

BOOKS

a cura di

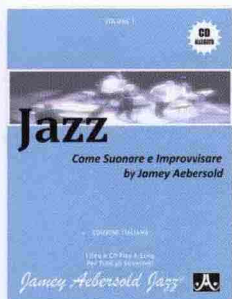
Aleste Ayroldi
Eugenio Mirti
Luciano Vanni

56

GENNAIO - FEBBRAIO 2010

Jazz Review

198 | GENNAIO - FEBBRAIO '10

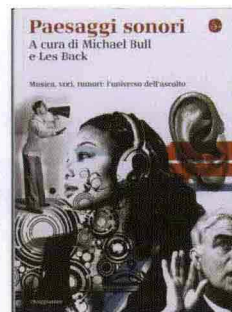


Jamey Aebersold **Jazz - Come suonare e improvvisare Vol. 1**

VOLONTÈ & CO., 2009

Pagine 116 + cd audio - 19,90 euro

Insieme a *Patterns for Jazz* di Jerry Coker e alle pubblicazioni di David Baker, i metodi di Aebersold hanno contribuito a formare e definire la didattica jazz statunitense (e di conseguenza, mondiale). Il tratto specifico di Aebersold è il carattere divulgativo, inusuale per i tempi in cui fu scritto il volume (1967): «Non ho mai conosciuto una persona che non sapesse improvvisare! Ne ho conosciute molte, invece, che pensavano di non poterlo fare». Il fascicolo è la traduzione in italiano della sesta edizione inglese, contiene numerosi approfondimenti (improvvisazione, accordi e scale, il blues, etc.) e il cd con la base dei brani analizzati; compare in appendice un pratico capitolo di "Elementi di teoria musicale", redatto a cura di Alessandro Rubino che ha tradotto e curato graficamente il volume. Un'opera imprescindibile per ogni studente di jazz, che non mostra i segni del tempo. (EM)



Michael Bull e Les Back **Paesaggi Sonori**

IL SAGGIATORE, 2008

Pagine 362 - 35,00 euro

Tutto ciò che ci circonda è suono; a esso diamo un colore, un tempo e lo collochiamo nello spazio. Il mondo ha il suo modo di suonare, di farsi sentire attraverso ogni singolo brandello del suo corpo. A ricordarcelo (o farcelo sapere) sono ventidue autori d'ogni estrazione: antropologi, musicologi, storici, sociologi, le cui riflessioni sono raccolte, senza detriti accademici o antologici, da Les Back e Michael Bull. Il suono, l'orecchiamento come cultura non solo della musica, bensì del buon vivere, del vivere in simbiosi con il globo. È per questo che si parla di ecologia e di etnografia acustica: una sorta di mappa geografico-uditiva nella sua evoluzione antropomorfa. La lettura è scorrevole e d'ampio pregio linguistico, con acute riflessioni sul calypso, il reggae e "l'imperatrice del blues", Bessie Smith. Così come le nostalgiche riflessioni sulla radio e l'acuta dissertazione sull'automobile, tana dell'homo novus. Consigliato a tutti, in particolar modo ai celiaci del suono e dei rumori di Madre Terra. (AA)



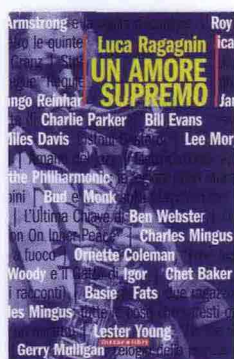
Sammy Nestico L'arrangiatore completo

CURCI JAZZ, 2009

Pagine 340 + cd audio – 51,00 euro

Nuova edizione del classico del 1993 di Sammy Nestico, sostanzialmente uguale all'edizione del Piccolo Conservatorio Milano dello stesso anno.

L'opera è uno strumento indispensabile per arrangiatori e compositori, esposta chiaramente (esemplare la traduzione) e con numerosi esempi (scritti e ascoltabili nel cd in allegato) a sostegno dei concetti sviluppati. Il libro inizia elencando i requisiti di base (dall'atteggiamento mentale al materiale occorrente), analizza nel dettaglio le diverse famiglie di strumenti (sassofoni, legni, ottoni, ritmica, percussioni, archi, strumenti particolari), illustra come scrivere un arrangiamento e realizzare un'orchestrazione, terminando con diversi capitoli dedicati alla registrazione multitraccia e alla musica elettronica. Si tratta davvero dell'arrangiatore "completo", *vademecum* per ogni studioso della materia, interessante anche per capire il lavoro che sorregge un ensemble. (EM)



Luca Ragagnin Un Amore Supremo

INSTAR LIBRI, 2009

Pagine 314 – 15,00 euro

Come recita il titolo, *Un Amore Supremo* è un gesto d'amore, supremo, rivolto al jazz e ai suoi protagonisti. Sessantaquattro capitoli e altrettante piccole storie, da due o tre pagine ciascuna, una jam letteraria che può, e

deve, essere letta con sottofondo musicale (come ci consiglia lo stesso Luca Ragagnin nella sua "Rubricina degli ascolti"). Tra le pagine di questo libro accadono strane cose, schegge di vita quotidiana, tra verità e finzione, che travolgono i grandi maestri della storia del jazz, di tutte le epoche. C'è Brad Mehldau, che prima di attaccare *Blackbird* ragiona sulla complessità del suonare in trio; c'è il festeggiamento di un compleanno, con tanto di palloncini colorati, con dei piccoli Lester, Richard, Joseph e Roscoe, destinati a costruire gli Art Ensemble Of Chicago; c'è Chet Baker in macchina, con in testa Charlie Parker e Sonny Rollins, che va a provare sotto il Williamsburg Bridge per non disturbare una giovane vicina di casa negli ultimi mesi di gravidanza. Insomma, c'è musica e fantasia. (LV)

